



**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 3 MAGGIO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì tre del mese di maggio, alle ore 11.08 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ZINGARETTI NICOLA .....	<i>Presidente</i>	7) LOMBARDI ROBERTA .....	<i>Assessore</i>
2) LEODORI DANIELE .....	<i>Vice Presidente</i>	8) ONORATI ENRICA .....	“
3) ALESSANDRI MAURO .....	<i>Assessore</i>	9) ORNELI PAOLO .....	“
4) CORRADO VALENTINA .....	“	10) TRONCARELLI ALESSANDRA .....	“
5) D'AMATO ALESSIO .....	“	11) VALERIANI MASSIMILIANO .....	“
6) DI BERARDINO CLAUDIO .....	“		

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, Corrado, Orneli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Di Berardino e Onorati.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori D'Amato, Lombardi e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 247**

**OGGETTO:** L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale temporaneo in favore del Centro Diurno Terapeutico per adolescenti denominato "Dire e Fare", sito nel Comune di Frosinone, Via dei Volsci n. 142, gestito dall'Ente "Proxenia Società Cooperativa Sociale" (C.F./P. IVA 02341690598)

## LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione socio-sanitaria;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

**VISTA** la legge regionale 30/12/2021, n. 20 recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

**VISTA** la legge regionale 30/12/2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

### **VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante *Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accREDITAMENTO istituzionale e di accordi contrattuali*;

- l'art. 8 comma 5 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8;

- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accREDITAMENTO istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accREDITAMENTO istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accREDITAMENTO istituzionale*";

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”* che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del R.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo R.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente *“Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5.7.2017;
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: *“Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 *“Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento”*;

**CONSIDERATO** che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”*;

**VISTO**, per quanto riguarda il fabbisogno delle strutture per i minori con disturbo psichico, il Decreto del Commissario ad Acta n. U00424 del 19 dicembre 2012 recante *“Piano del fabbisogno assistenziale per i minori con disturbo psichico per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003”*;

**PREMESSO** che con Determinazione n. G03705 del 6.4.2021 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio, a seguito di trasferimento, ai sensi dell'art. 7 della L.r. 4/2003 e s.m.i e dell'art. 11 del R.r. n. 20/2019, in favore del Centro Diurno Terapeutico per Adolescenti denominato *“Dire e Fare”*, sito nel Comune di Frosinone, Via dei Volsci n. 142, gestito dall'Ente *“Proxenia Società Cooperativa Sociale”* (P. IVA 02341690598), per la seguente attività sanitaria:

**CENTRO DIURNO TERAPEUTICO PER ADOLESCENTI:** n. 12 posti semiresidenziali;

**PRESO ATTO** che:

- con nota prot. n. 319404 del 9.4.2021, il Legale Rappresentante dell'Ente *“Proxenia Società Cooperativa Sociale”* ha presentato istanza di accreditamento per l'attività sanitaria autorizzata all'esercizio con Determinazione n. G03705/2021;
- con nota prot. n. 362329 del 22.4.2021 è stata avviata la verifica di compatibilità risultante dall'atto programmatico di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 2), della L.R. n. 4/03 e s.m.i., ai sensi dell'art. 24 del RR 20/2019, per le attività oggetto dell'istanza prot. n. 319404/2021;
- con nota prot. n. 536506 del 17.6.2021 l'Uff. Salute Mentale Dipendenze e minori dell'Area rete integrata del territorio ha comunicato che *“nulla osta all'accreditamento del Centro Diurno Terapeutico Riabilitativo in oggetto in quanto la verifica di compatibilità con il fabbisogno regionale, richiesta da codesta Area, è positiva; sul territorio della ASL di Frosinone alla scrivente risulta solo il CD in parola autorizzato e un fabbisogno dell'accreditato scoperto rispetto all'offerta programmata del DCA 424/2012”*;
- con nota prot. n. 547249 del 22.6.2021, l'amministrazione regionale ha chiesto alla ASL di Frosinone, di procedere ai sensi della vigente normativa, di cui per ultimo all'Ordinanza n. Z00039 del 8 maggio 2020, alla verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA 469/2017 per la seguente attività sanitaria autorizzata all'esercizio con Determinazione n. G03705 del 6.4.2021:

**Centro diurno terapeutico per l'età adolescenziale:** n. 12 posti;

- con nota prot. n. 56200 del 28.9.2021, acquisita pari data al prot. reg. n. 767316, il Direttore Generale della Asl di Frosinone ha trasmesso gli esiti delle verifiche effettuate dai competenti servizi aziendali e attestato *“il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA 469/2017 – Allegato B – sia generali che specifici, per Assistenza Specialistica extraospedaliera semiresidenziale per la funzione di Centro Diurno Terapeutico Riabilitativo per Adolescenti per n. 12 posti”*;

**TENUTO CONTO** che:

- la documentazione prodotta dalla Proxenia Società Cooperativa Sociale risulta conforme a quanto richiesto dalle vigenti previsioni normative e che le competenti strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, hanno svolto con esito favorevole le

verifiche e l'attività istruttoria di cui all'art. 14, commi 2 e 3, della L.r. n. 4/2003 e di cui agli artt. 24 e ss. del R.r. n. 19/2020, necessarie al rilascio del provvedimento richiesto;

- l'art. 14, comma 7, della L.r. 4/2003 e l'art. 26, comma 6, del R.r. 20/2019, prevedono che la Giunta regionale, nel caso di richiesta di accreditamento da parte di soggetti autorizzati alla realizzazione di nuove strutture o all'esercizio di nuove attività in strutture preesistenti, possa rilasciare l'accreditamento temporaneo ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti; in caso di verifica positiva, la durata dell'accreditamento decorre dalla data di rilascio dell'accreditamento temporaneo, mentre l'art. 8 *quater*, comma 7, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. stabilisce che “*L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso*”;
- le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;
- è confermato, per il resto, quanto disposto dalla Determinazione n. G03705 del 6.4.2021;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dall'art. 19 e 26 del R.r. n. 20/19, al rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore del Centro Diurno denominato “Dire e Fare”, sito nel Comune di Frosinone, Via dei Volsci n. 142, gestito dall'Ente “Proxenia Società Cooperativa Sociale” (C.F./P. IVA 02341690598), con sede legale nel Comune di Latina, Via San Carlo da Sezze n. 18, per la seguente attività sanitaria:

Centro Diurno Terapeutico per l'età adolescenziale: n. 12 posti;

**CONSIDERATO** che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

**CONSIDERATO** inoltre che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di rilasciare l'accreditamento istituzionale temporaneo, ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, in favore del Centro Diurno denominato “Dire e Fare”, sito nel Comune di Frosinone, Via dei Volsci n. 142, gestito dall'Ente “Proxenia Società Cooperativa Sociale” (C.F./P. IVA 02341690598), con sede legale nel Comune di Latina, Via San Carlo da Sezze n. 18, per la seguente attività sanitaria:

Centro Diurno Terapeutico per l'età adolescenziale: n. 12 posti

È confermato, per il resto, quanto previsto dalla Determinazione n. G03705 del 6.4.2021.

Il Legale Rappresentante dell'Ente “Proxenia Società Cooperativa Sociale” è il sig. Emanuele Marco Di Manno.

Il Medico Responsabile del Centro Diurno Terapeutico per l'età adolescenziale è la dott.ssa Rita Schiara.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento all'Ente "Proxenia Società Cooperativa Sociale", alla ASL di Frosinone, al Comune di Frosinone, ed all'Ordine dei Medici della Provincia di Frosinone.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio provvederà a verificare la permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi tre mesi.

Ai sensi della L.r. n. 4/2003 art. 14, c. 7 e del R.r. n. 20/2019 art. 26, c. 6, l'accreditamento viene rilasciato in via temporanea ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti. In caso di verifica positiva la durata dell'accreditamento decorre dalla data di rilascio dell'accreditamento temporaneo; l'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneo concesso, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, art. 8 quater, comma 7.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al regolamento regionale n. 20/2019.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

OMISSIS

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO  
(Massimiliano Valeriani)

Copia